

Sette proposte per Gandria_

Presentati i risultati di uno studio svolto da studenti dell'USI

Incentrato sulla presenza dell'olivo, lo studio presenta sette suggerimenti per cambiare il tipo di turismo verso Gandria - Interesse del pubblico intervenuto all'incontro organizzato dagli Amici dell'olivo e dal GruppOlivO

▣ Che significato hanno identità, storia e comunità? Quale tipo di turismo si vuole promuovere a Gandria? Sono queste le domande a cui hanno cercato di dare risposta un gruppo di studenti dell'Università della Svizzera italiana (USI) nello studio presentato venerdì nel corso di una serata organizzata dall'associazione Amici dell'olivo e dal GruppOlivO del Fondo per il sito naturalistico e archeologico di Gandria che, ha sottolineato **Enzio Bertola**, da dieci anni promuove progetti a Gandria. Un incontro programmato per presentare i risultati della ricerca ai diretti interessati e conoscere il loro parere.

Lo studio, ha spiegato **Marco Visentin**, professore del master in turismo internazionale, è nato da un incontro con Erico Besomi (Amici dell'olivo) che gli ha illustrato il progetto di piantare degli olivi per diffonderne la conoscenza. In seguito, grazie anche a cinque borse di studio messe a disposizione dalla Città di Lugano, la ricerca ha preso il via.

In primo luogo gli studenti si sono interessati ai progetti realizzati in diverse parti del mondo attorno alle piante. In seguito il gruppo si è chinato sul territorio di Gandria e ha formulato sette proposte da mettere in atto nel paese. L'impegno dell'USI non si è però fermato qui: il laboratorio webatelier.net ha infatti realizzato un sito Internet (www.unolivo.org/gandria.ch), presentato da **Marco Faré**, aperto a tutti in cui vengono presentate le misure, che gli abitanti di Gandria possono valutare direttamente online. Ma quali sono le proposte? In primo luogo si suggerisce la creazione di un punto d'informazione nello stabile dell'ex Municipio, dove i turisti in arrivo nel paese possano trovare oggetti, immagini e filmati per conoscere l'identità e la storia del luogo. In modo analogo si consiglia di creare un centro informativo sul parco e sull'oliveto sperimentale nel rustico abbandonato che si trova lungo il sentiero dell'olivo. Per attrarre un pubblico più giovane si raccomanda la creazione di una fattoria didattica, quale meta per le gite di scuole elementari e medie. Nella struttura sarebbero illustrate le varie fasi di estrazione e lavorazione dell'olio. Per portare maggiore attenzione su Gandria e la sua particolare piantagione viene proposta la creazione di una Festa dell'olivo nel mese di novembre. Al di là dell'aspetto gastronomico e rievocativo i ricercatori consigliano di creare un marchio per l'olio prodotto a Gandria, che aiuterebbe a farne conoscere il nome abbinato a un prodotto di qualità. Dalle osservazioni fatte sul campo risulta che i pannelli informativi lungo il sentiero dell'olivo sono poco letti dai visitatori. Nello studio si suggerisce quindi di accompagnarli con delle soluzioni visive, più facili ed immediate da comprendere. Vi sono poi una serie di proposte pratiche volte a migliorare la situazione turistica del paese, come il potenziamento dei trasporti durante il fine settimana. Infine il fotografo Vincenzo Cammarata ha realizzato un'ampia galleria fotografica, consultabile nel sito, per presentare il paese e il sentiero dell'olivo. Lo scopo, in generale, è di cambiare il tipo di turismo a Gandria: da uno di cartolina, con visitatori che passano per scattare qualche foto e poco più, ad uno che si interessi all'identità e peculiarità del paese, che spingerebbe i turisti a fermarsi più a lungo, con di conseguenza una maggiore ricaduta economica per la zona.

Le proposte sono state accolte positivamente dai presenti. L'idea di andare oltre il turismo di passaggio ha raccolto molto interesse. Un intervento dal pubblico ha fatto notare come Gandria sia una piccola realtà e

che la realizzazione di tutte queste iniziative sarebbe difficoltosa. Bertola ha sottolineato come sia necessario procedere per passi: cominciare con una e proseguire a seconda dei risultati ottenuti. **sf**



NUOVO TURISMO Si vogliono attirare visitatori interessati al paese in generale, non solo all'aspetto «da cartolina». (fotogonnella)

Powered by **TECNAVIA**

Copyright © 14/12/2009 Corriere del Ticino